
OCCUPAZIONI MILITARI - PASS. TRUPPE
01/01/1631
Carnago
Carnago, 1619 - 1994

che: il Perbardo, fu braccare dal loro: avve
- (Carnago, 1619 - 1994) Carnago sul Ticino
- OCCUPAZIONI MILITARI - Passaggio truppe :
----- a. 1631 - 1637
- Carnago - La presenza militare è attestata a
partire dal 1631 al 1637 in quattro atti di
battesimo ed altrettanti figli di Militari.
Sembra dalle note che tale presenza non abbia
comportato segni di violenza nei confronti della
popolazione, come invece si dovette lamentare
nelle località vicine.
- Il 9 novembre 1631 viene battezzato Adam, figlio
di un "soldato ongaro" Melchior Magder.
- Il 2 gennaio 1633, Savina figlia di un "soldato
tedesco" del Cappuccino, Diodoro il quale
Melchior Metlinger, ed il Nutio Visconti.
- il 27 febbraio 1633, Vincenzo figlio del
"soldato tedesco" Filippo Sez che ne
- l'8 dicembre 1637 Maria figlia di Domenico Amari
figlio di un Gallaratese Francesco, figlio
"soldato napoletano".
- Tutti figli legittimi.
- La parte negativa resta quella dell'alloggiamento
e del vettovagliamento.
- In data 1637 il testamento di un militare che si
dice origine di Perpignano, Regni di Catalogna in
Spagna e testa "in culina sub porticu" della
cascina Cattaneo di Carbonolo, nominando erede
testamentario proprio il padrone Giuseppe
Cattaneo, incaricandolo di recuperare dei crediti.
Tra i testi figurano Antonio Capello ed il
cremonese Carlo "de Tentis" entrambi della stessa
compagnia, comandata dal capitano Cristoforo
Montero.

OCCUPAZIONI MILITARI - PASS. TRUPPE
01/01/1776
Cazzani, Jerago, B.S. 1991

----- a. 1636 =
- (Cazzani, Jerago - 1977)
- OCCUPAZIONI MILITARI - Pass. Truppe :
----- a. 1636 =
- La guerra tra Francia e Spagna riprese nel 1635.
Truppe dell'esercito francese al comando di
Enrico di Rohan penetrate dai Grigioni percorsa la
Valtellina si ritrovarono a Lecco, altri
reggimenti sotto la guida del maresciallo Créquy
varcato il Ticino, giunsero al Naviglio recando
danni a Milano.
- A ragione di questi fatti la cronaca "...et per
cagione di queste turbolenze e terrore delli
Francesi, molti villaggi circonvicini a Busto,
come sarebbe, FERNO, CARDANO, SAMARATE, VERGHERA,
MAGNAGO e BIENATE, et altri fuggivano a Busto con
li carichi dei mobili di casa, in compagnia di
tutta la famiglia, et molti si fermarono....et
chi non ha veduto in fatto li spaventi dei
... non lo potrebbe credere ..."
- Preso il porto di Oleggio i Francesi lo
fortificarono vicino a Tornavento e a valle sino a
5 miglia.
- Spogliarono il Monastero della Monache di
s. Maria di Lonate Pozzolo e non lasciarono altro

OCCUPAZIONI MILITARI - PASS. TRUPPE
01/01/1636
Truppe Francesi - "Gallaratese"
Cazzani, Jerago 1977 - PASS. TRUPPE

----- a. 1636 =
Cazzani, Jerago, B.S. 1991

ARGOM3.DBF

che all'erba da frabruccare dai loro cavalli.
 - Fecero poi un ponte di barche sul Ticino e correvano ogni giorno per i villaggi assassinando, rubando ed dissipando il vino che non potevano trasportare presso l'Armata. Questo occorre alle località di CASTANO, BUSCATE, SAMARATE, BIENATE, MAGNAGO, VANZAGO, s. ANTONIO, LONATE, FERNO, Cassina del MANZO, ARNATE, erano fucili
 Cassina VERGHERA, CARDANO, CASE Nuove, GALLARATE, CRENNA, SOMMA e molte altre terre, asciungando il Naviglio, per "levare la munizione ed il soccorso alla città di Milano, così soldati si do
 - Il 26 luglio 1636 furono prese di mira : CARDANO - JERAGO e GALLARATE. A Cardano spogliarono il Monastero dei Cappuccini. Diedero l'assalto al castello di Jerago ed il Mutio Visconti fece di loro cinque morti. Ritornati a Gallarate furono scacciati dai dragoni tedeschi che ne ammazzarono un'ottantina, ma questo non basto tanto che ritornati in Gallarate i Francesi fecero altri e gravi danni.
 - Dicesi che per far sfollare i Francesi da Tornavento, fecero di più i tavani e le mosche che il Governatore di Milano.

.....
 OCCUPAZIONI MILITARI - PASS. TRUPPE
 22/02/1821
 BUSTO GAROLFO - (P. Cafaro, B.G. 1991)

.....
 - (P. Cafaro, Busto Gar. 1991)
 - OCCUPAZIONI MILITARI - PASS: TRUPPE - Busto Garolfo -
 - il 20 dicembre 1796 la Repubblica Francese, oddinava la requisizione degli argenti, ritenuti superflui e notificati dalle varie chiese, obbligando il versamento degli stessi alla Zecca di Milano.
 - Al parroco don Giovanni Lucca venne fatto l'obbligo di sottoscrivere la consegna di "quattro busti, una croce ed una lampada" per u totale di once 463.18 + 24 + 70 tot. 559.18.

.....
 OCCUPAZIONI MILITARI - PASS. TRUPPE
 20/12/1796
 Requisizioni Busto Garolfo
 P. Cafaro, B.G. 1991

.....
 - (P. Cafaro, Busto Garolfo, 1991)
 - OCCUPAZIONI MILITARI - Passaggio di Truppe
 - CUGGIONO - BUSTO GAROLFO - Per organizzare la difesa in previsione dell'occupazione della truppe francesi, giunte sulle rive del Ticino, ansiore di depredare la zona, fu inviato sul posto il comandante Branda LUCIONI di Abbiate Guazzone, che predispose la difesa scagliando gruppi di armati sulla riva e accendendo dei falò, ordinando poi il suono delle campane a martello per raccogliere tutti in difesa del territorio, tanto che i Francesi furono costretti a ritirarsi verso Verceili.

.....
 OCCUPAZIONI MILITARI - PASS. TRUPPE
 28/04/1799
 Cuggiono - Busto Garolfo
 P. Cafaro, B.G. 1991

.....
 - (P. Cafaro - Busto Garolfo, 1991)
 - OCCUPAZIONI MILITARI - PASS. TRUPPE = Turbigo e zona =
 - Nella primavera un altro esercito francese, passate le Alpi attraverso il Gran san Bernardo,

.....
 OCCUPAZIONI MILITARI - PASS. TRUPPE
 20/05/1800
 Cuggiono - Turbigo
 P. Cafaro, B.G. 1991

irrompeva nella pianura Padana guidato dal Bonaparte. Secondo le fonti si sono trasferite - il 22 maggio verso il Ticino a Turbino eravi un gran numero di francesi che passarono il fiume nello stesso giorno ed il 23 avvenne una battaglia contro circa 400 uomini austriaci convenuti a Boffalora. La battaglia venne vinta dai francesi che le truppe austriache non erano riuscite a ributtare oltre il fiume. Vi furono pochi morti. Segui da parte dei francesi il saccheggio di Turbigo, Inveruno ed Ossona. Nulla occorso a Cuggiono, benchè numerose soldati siano passati e tra questi "quelli di Rhoan" che erano i più svoli malvagi nel genere saccheggiatori"

.....
OCCUPAZIONI MILITARI - PASS. TRUPPE
01/03/1859
Brescia-Castel Calendo-Lavaredo-Verona
Drebbia, 1990

- (P. Cafaro, Busto Garolfo, 1991)
- OCCUPAZIONI MILITARI - PASS. TRUPPE
----- Armata Imperiale =
- a. 1821 - RECLUTAMENTO =

.....
OCCUPAZIONI MILITARI - PASS. TRUPPE
01/02/1821
BUSTO GAROLFO Arm. Imp. 1821-1859
P. Cafaro, B.G. 1991 - PASS. TRUPPE
01/01/1808
Austriaci e Francesi
Brescia C.D. 1966

Ogni comune doveva provvedere alla fornitura di uomini vali ad inserirsi nell'Esercito di Sua Maestà in proporzione al numero degli abitanti, senza per nulla derogare dai numeri. I comuni dovevano indicare i nominativi dei probabili coscritti che veniva estratti a sorte in base al numero rispondente al vincolo.

- a. 1836 - MONTALBETTI Giuseppe - soldato del regg. Arc. Alberto aveva la madre, miserabile contadina inferma in età di anni 50 affetta da imbecillia e tramite il parroco don Luigi Gagliardi, venne richiesto il rilascio del servizio militare. Il marito era morto di cholera. Ma dopo due anni il Montalbetti non fu graziato.
- a. 1835 - Giuseppe FERRE* - altro militare dello stesso Regg. nel I° Batt. - 4a compagnia, di anni 22 risulta deceduto in Moravia nel Monastero di Stradish nell'ospedale del regg. di artiglieria. Sepolto nel camposanto della fortezza di Almitz.

.....
OCCUPAZIONI MILITARI - PASS. TRUPPE
01/09/1832
BUSTO GAROLFO
P. Cafaro - B.G. 1991

- (P. Cafaro, Busto Garolfo, 1991)
- OCCUPAZIONI MILITARI - PASS. TRUPPE =
* ----- a. 1832 - sett - Busto Garolfo =
- Comparvero due compagnie del regg. Liechtestein e due del Regg. Kaiser.

* ----- a. 1833 - magg - Busto Garolfo =
Arrivarono il giorno 30 sei compagne del battaglione Prhal di granatieri e nel medesimo giornp, quattro compagnie del Batt. Mauberg, pure di granatieri.

.....
OCCUPAZIONI MILITARI - PASS. TRUPPE
01/01/1848
Brescia
Brescia, 1990

- (Brescia, 1990)
- OCCUPAZIONI MILITARI - PASS. Truppe =
----- a. 1848 :
- BREBBIA Nel circondario di Brebbia erano dislocate le forze della Brigata Strassoldo, con un battaglione di Croati. In agosto le brigate Gyulai, Maurer e Schwarzenberg cercarono di intercettare i movimenti di Garibaldi che giunsero ad impegnare i soldati austriaci di Luino e di

Morazzone, di Alberto St. Vasolary
- Pare che secondo Carlo Moroni siano transitati
dei soldati polacchi, in numero di sei tra cui un
ferito reduce di Morazzone che furono condotti
alla Bozza di Brebbia per farli passare in
Piemonte. Legnano 10/1850, Venezia-Pozzo

OPERA PIA MISERICORDIA - Sc. Poveri
.....

OCCUPAZIONI MILITARI - PASS. TRUPPE
01/05/1859 - S. A. F.
Brebbia-Sesto Calende-Laveno-Varese
Brebbia, 1990

- OPERA PIA MISERICORDIA - Scuole
- (Brebbia, 1990)
- OCCUPAZIONI MILITARI - PASS. di TRUPPE :
----- a. 1859 - In questo borgo si
- Nel territorio di Brebbia sostarono per qualche
tempo truppe austriache, tanto che si dovette
provvedere all'aquartieramento con spese notevoli
ed alla costruzione di un ponte.

OCCUPAZIONI MILITARI - PASS. TRUPPE
01/01/1503
Svizzeri e Francesi
Cazzani C.O. 1966

- in Sesto Calende, Laveno e Varese vi furono i
combattimenti che portarono alla liberazione della
Lombardia, per deboli cause: dalla
contribuzioni non potute pagare per le continue
- (E. Cazzani, C.O. 1966)
- OCCUPAZIONI MILITARI - Passaggio di Truppe :
----- a. 1503 -

- Il Diario del Sanudo raccoglie i dati seguenti :
- Tra Ligna (Legnano) e Lignanello (Legnanenello)
è il colonnello Triulzi con homene d'arme 100
francesi e 200 arzieri.
- a Castellanza, la compagnia di Chiamon (Carlo de
Chamont), di numero ut supra è a Castel Arzan
(Castellanza)

- in Busto Grande, a tre miglia (mia tre) di
Valera (Gallarate)
la compagnia di mons. Montason, 60 homeni d'arme.
- a Tradate (Tradà) e Pian (Appiano) su la strada
maistra a andar a Milan;
- la compagnia fo di miss. (missere) Francisco
Triulzi, ch'è de 60 homeni d'arme, è alozæ 4 mia
lontan de Valera, sopra la riva de Texin.

- Le truppe francesi - in un rapporto veneto - sono
"tra Galara, Como e Varese e mia 15 atorno, tutti
hanno sgombra il suo e fuzeno (fuggono) ritenendo
che gli Svizzeri non si comportteranno
diversamente dai Francesi."
- Poi i Francesi negoziano con gli invasori,
lasciando loro Bellinzona e la Val Blenio che
porta al Lucomagno. (Brescia 1978)

OCCUPAZIONI MILITARI - PASS. TRUPPE
30/09/1851
Busto Garolfo -
P. Cafaro, B.G. 1991

- (P. Cafaro, 1991)
- OCCUPAZIONI MILITARI - Pass. Truppe =
----- a. 1851 - Busto Garolfo =
- BUSTO GAROLFO - il 30 sett. 1851 di tutte le sei
compagnie del I° Battaglione Conte Giulaj, forte
di 19 ufficiali e 805 uomini con tanto di cavalli
e carriaggio, sono segnalate da certo Gagiotti.

ONOREFICENZE - Blasoni
01/01/1556
Imposizioni
Gazzada-Schianno

- (E. Gianazza, Gazzada Schianno, 1993)
- ONOREFICENZE - Blasoni :

- Con imposizione di Filippo II successo a Carlo
V, venne deciso che chi avesse diritto ad un
titolo di "CONTE o MARCHESE" doveva poggiarlo su

ARGOM3.DBF

di un feudo di almeno 50 focolari (Magni - Il tramonto del feudo lombardo 1937).
- Tale imposizione rimase in atto sino al tempo di Maria Teresa d'Austria.

.....
OPERA PIA MISERICORDIA - St.Poveri
01/01/1553
LEGNANO
Mem.Legn.10 -St.A.F.

- (Me. di Legnano 10 - St. ch. A.Pozzo, 1650)
- OPERA PIA della MISERICORDIA - Scuola dei Poveri
- LEGNANO :
- a. 1528 - 1529 - In questo borgo di Legnano vi è una schola detta la scuola dei Poveri, o sia loco pio, qual ha alcuni beni immobili, delle cui entrate si soccorre le poveri infermi del medesimo luogo.

- La Comunità si trovava in quegli anni nel maggior bisogno, per essere stati carcerati alcuni della terra per debiti, causati dalle contribuzioni non potute pagare per le continue occupazioni militari.

- a. 1570 - Fu quindi ordinata la vendita di parte di detti beni, per far fronte ai bisogni, con rogiti dei notai Bernardo BOSSO e Francesco ROTA, nella seguente misura, e nella visita Pastorale del 1570 si vedono venduti,

- Pert. 22.t.11 - campo - a Gio Pietro LAMPUGNANO

- Pert. 0.---- - campo - a Giovanni BARISELLO

- Pert. 11.---- - vigna - a Gaspare TAVERNA

- pert. 27.---- - vigna - a Gio P.tro SALMOIRAGHI

- pert. 14.---- - vigna - a Massimiliano VISMARA

- Livello per lire 25 - a Francesco SALMOIRAGO.

- (Abbazie Bassa Milanese, Fam. Meneghina, 1987)

- ORDINE degli UMILIATI - Storia essenziale :

-----> v: op. cit. pag. 104 e

seguenti----->RRRR

-----> idempagg. 141 e

seguenti----->rrrr

- (E.Varalli, Oriano Ticino, 1978)

- ORIANO TICINO - Cappellani e Parroci :

----- Cappellani :

- a. 1460 - de Choco Cristoforo - rinuncia

----- Prevosto di Angera - rinuncia

----- Nipote prev. d'Angera

- a. 1522 - Platone Domenico

----- da Besozzo Antonio

- a. 1524 - de Cagnolli F.co - sino 1528

- a. 1528 - Del Frato Domenico - sino 1532

- a. 1532 - Andoardi Gio Giac. - sino 1545

- a. 1545 - de Finolis Fr.co - sino 1562

- a. 1562 - de Reghizellis P.o - sino 1578

----- Parroci :

- a. 1579 - LUALDI Fr.co - sino 1588

- a. 1588 - GALLATICO Fr.co - sino 1604

- a. 1604 - GUARISCHETTO Paolo A. - sino 1605

.....
ORDINE degli UMILIATI
01/01/9999
Linee essenziali
Abbazie Bassa Milan.

.....
ORIANO TICINO
01/01/9999
Parroci e Cappellani da Nencia
E.Varalli-Oriano T.

- a. 1606 - BRUNELLO Gabriele - sino 1625
- a. 1625 - REALI F. co. - sino 1652
- a. 1652 - CANDIANO Ferrante - sino 1682
- a. 1682 - MAZZUCHELLO Ant. M. - sino 1724
- a. 1724 - CASALE Giulio C. - sino 1759
- a. 1760 - ZOCCO Gio. Bat. Gppe - sino 1766
- a. 1767 - BARONIO Gppe A. - sino 1781
- a. 1782 - ROMORINIO Filippote - sino 1787
- a. 1788 - NAVONE Carlo - sino 1813
- a. 1813 - SAPORITI Gio Ant. - sino 1819
- a. 1821 - GHIRINGHELLI Carlo E. - sino 1833
- a. 1833 - BOBBIO Leopoldo - sino 1887
- a. 1888 - CLERICI Cesare - sino 1895
- a. 1895 - MAGNI Pietro - sino 1907
- a. 1907 - VALENTI Ersamon - sino 1927
- a. 1927 - PERFETTI Cesare - sino 1947
- a. 1948 - GIROLA Luigi - sino 1969
(6.11) rinuncia **
- a. 1969 - POZZOLI Aless. - in carica
(1978)

OSPITALITA'
01/01/9999
Fazio in comune
H.C. Peyer-Viagg. M.E.

OSPITALITA' - Pellegrinaggi
01/01/1201
Regolatori di rano
H.C. Peyer-Viagg. M.E.

** GIROLA don Luigi, figlio di Costantino d di
Francesca ROSSI, nato a Gorla Maggiore il 30 agosto
del 1899, dimissionario il 31 luglio 1969 per
malattia, morto a Brisino di Strtesa (No) il 4
luglio 1971 (diabete) - Sepolto in ORIANO Ticino,
con la madre ed il padre.

ORIANO TICINO con ONEDA
01/01/1560
Territorio
E. Varalli. Oriano T.

- (E. Varalli, Oriano Ticino, 1978)
- ORIANO TICINO e ONEDA : Territorio =
----- a. 1560
- Aratorio - Oriano p. 693 - Oneda p. 545 = 1238
- Aratorio Av. p. 205 - Vill. p. 91 = 296
- Ronco p. 10 - Oneda p. 100 = 110
- Orti e giardini p. 3 - Vill. p. - = 3
- prati asciutti p. 116 - Oneda p. 156 = 272
- bosco forte p. 1487 - Oneda p. 466 = 1953
- pascolo p. 26 - Oneda p. 9 = 35
- brughiera p. 164 - Oneda p. 174 = 540
- Totale p. 2704 verso p. 1743 = 4447

OSPITALITA'
01/01/0529
Regola san Benedetto da Norcia
H.C. Peyer-Viagg. M.E.

- (H.C. Peyer - Viaggiare nel M.E. - Laterza 1990)
- REGOLA di san BENEDETTO :
----- a. 529 =
- La regola stabiliva che il convento doveva
essera aperto a tutti gli ospiti, e venne
interpretata nel commento di ILDEMARO da CIVATE
che il convento doveva ritenere ospiti nella
misura della disponibilita dei letti.

OSPITALITA'
01/01/1084
Crimini dell'ospite
H.C. Peyer-Viagg. M.E.

- (H.C. Peyer - Viaggiare nel M.E. - Laterza 1990)
- CRIMINI dell'OSPITE :
----- a. 1084 :
- Se un viaggiatore ospitato commetteva un crimine
nel luogo dove era alloggiato, il padrone di casa
doveva chiamare a raccolta i suoi "vicini",
compaesani o contadini della stessa corte, e
chiede soddisfazione all'ospite

OSPIZI - XENODOCHI - OSPEDALI

01/01/1130

Hosp. di Giac. Altopascio - Cav. P. ...

H.C. Peyer - Viagg. M.E.

OSPITALITA'

01/01/9999

Pasto in comune ONI - OSPEDALI

H.C. Peyer - Viagg. M.E.

Inquilinato

H.C. Peyer - Viagg. M.E.

OSPITALITA' - Pellegrinaggi

01/01/1201

Fugatori di rane

H.C. Peyer - Viagg. M.E.

XENODOCHI - OSPEDALI

Olona

01/01/1070

OSPIZI - XENODOCHI - OSPEDALI

01/01/1070

Lucca - Osp. s. Martino - BOFFALORA

H.C. Peyer - Viagg. M.E.

OSPIZI - XENODOCHI - OSPEDALI

01/01/0896

Xenodochio Mon. S. Sisto - Piacenza

H.C. Peyer - Viagg. M.E.

consiglio. ...
- I provvedimenti di giustizia popolare locale previsti per i crimini commessi contro l'ospitalità - pene corporali contro i contadini che la rifiutavano e pene pecunarie o condanna a morte per gli ospiti che ne abusavano - vanno messi in parallelo con le nuove forme di diritto penale allora emergenti a seguito del movimento delle tregue di Dio e delle paci territoriali.

- (H.C. Peyer - Viaggiare nel M.E. - Laterza 1990)
- OSPITALITA' : Pasto in comune :

- La consumazione del pasto in comune, garantiva all'ospite l'ospitalità. Il non consumo del pasto in comune rendeva insufficiente la prestazione e l'ospite non vedevasi garantito nell'ospitalità.

- (Hans Conrad PEYER - Viaggiare nel M.E. dall'Ospitalità alla locanda - Laterza - 1990)

- OSPITALITA' : Fugatori di rane :

- sec. XIV : L'obbligo dei contadini ospitanti di far tacere le rane durante la notte è attestato in tutta la Francia settentrionale fino alla Lorena e alle Fiandre, nonché nell'Italia settentrionale.

- Nella tenuta feudale di La Maxe, nei pressi di Metz, nel XIV sec. il signore incaricava un suo servo di correre nottetempo attorno alla casa in cui egli era ospitato, percuotendo gli stagni vicini con una pertica e gridando "Or paix, raines, Messire dort!" e nel sec. XIII l'abbazia di Corbie disponeva in alcuni villaggi di "fugator ranarum". Le notizie più antiche su questi cacciatori di rane risalgono al sec. XII: l'uso esisteva già in epoche precedenti, ma solo con la trasformazione della signoria rurale nel XII sec. divenne un obbligo fisso gravante su determinate case contadine. Pescherie, fossati di castello, bacini di mulini fornivano in quel tempo rifugio ideale per le rane il loro verso poteva disturbare il sonno a più di una persona.

- (H.C. Peyer - Viaggiare nel M.E. Laterza 1990)

- OSPIZIO della Chiesa di S. Martino di LUCCA :

- a. 1070 :
- In quel sito i cambiatori ed i venditori di generi alimentari tenevano il loro banco nel cortile del detto ospizio, mentre dei pellegrini tenevano anche alloggio in case private.

- (H.C. Peyer - Viaggiare nel M.E. Laterza 1990)
- XENODOCHIO del Monastero di s. SISTO - Piacenza :

- a. 896
- Arnolfo imperatore, concede nell'896 al Monastero di San Sisto di Piacenza di tenere una fiera vicino al suo Xenodochium evidentemente frequentata da molti mercanti.
- Nei secoli IX e X i mercanti

.....
OSPIZI - XENODOCHI - OSPEDALI
01/01/1150
Hosp. s. Giac. Altopascio - Cav. s. Giac
H. C. Peyer - Viagg. M. E.

.....
OSPIZI - XENODOCHI - OSPEDALI
01/01/1150
Hosp. s. Giac. Altopascio - Cav. s. Giac
H. C. Peyer - Viagg. M. E.

.....
OSPIZI - XENODOCHI - OSPEDALI
01/01/1150
Insediamenti
H. C. Peyer - Viagg. M. E.

.....
OSPIZI - XENODOCHI - OSPEDALI
01/01/1150
Insediamenti
H. C. Peyer - Viagg. M. E.

.....
OSPIZI - XENODOCHI - OSPEDALI
01/01/1458
Castiglione Olona
E. Cazzani, Cast. Ol.

.....
OSPIZI - XENODOCHI - OSPEDALI
01/01/1500
GAGGIANO-TREZZA s. NAV. - BOFFALORA
O Affr. Abbiat. Xi-XVI

frequentatori dei xenodochia e forse già anche precedentemente all'anno 1000.
.....
- (H. C. Peyer - Viaggiare nel M. E. - Laterza 1990)
- OSPEDALE di San Giacomo d'ALTOFASCIO : Cavalieri di s. Giacomo : ----- fondato nel sec. XII :
- Era posto sulla strada tra Lucca e Roma al punto d'attraversamento dell'Arno, diventando la casa madre dei Cavalieri di s. Giacomo, dediti alla cura dei pellegrini ed alla costruzione del ponticello a Hospitale ad Hospitium.
.....
- (H. C. Peyer - Viaggiare nel M. E. - Laterza 1990)
- OSPIZI - XENODOCHI - OSPEDALI :
----- anno 1000 circa :
- L'antico termine "Xenodochium", adoperato ancora nel IX secolo cominciò ad entrare in disuso dopo il 1000, fino a scomparire del tutto nel sec. XII lasciando il posto a Hospitalia = hospitia.
- A Lucca, città di Pellegrini e centro di sosta per quelli diretti a Roma, nell'VIII e IX sec. erano sorti numerosi Xenodochia annessi alle chiese esistenti, ma fra il 1070 ed il 1200 furono fondati ben 14 ospedali in città e 18 nella regione circostante.
- Nel territorio di Firenze esistevano 140 ospedali. Benchè la maggior parte sorgesse lungo le strade e fosse destinata in prevalenza ai pellegrini, si può supporre che a partire dal sec. XIII i più antichi ospedali indirizzassero le loro cure all'assistenza dei poveri e ai malati della zona.
.....
- (E. Cazzani, Cast. Olona, 1966)
- OSPIZI - XENODOCHI - OSPEDALI =
----- a. 1458 =
- Hospitium - sulla strada per Milano i Nobili Castiglioni, nel 1458 possedevano una tale struttura, specie di albergo per pellegrini (* Bognetti, Venegono Inferiore - Humilitas n. 18/20 Milano, 1930 p. 10 n. 3)
.....
- (Bandera-Comincini - Affr. s. XI, XVIII abbiatensi, 1996)
- OSPIZI - XENODOCHI - OSPEDALI :
----- a. 1500 ind :
- GAGGIANO (Mi) (Vigano Certosino - L'Oratorio di Sant' IPPOLITO - inserito in un articolato complesso architettonico, fu per secoli un OSPIZIO della Certosa di Pavia, identico ad altri ospizi che esistevano nella zona :
- TREZZANO sul NAVIGLIO :
- BOFFALORA Ticino :
- Nel 1320 passò dal Convento dell'Ospedale di s. Simpliciano di Milano al Capitolo della Canonica dei DECUMANI di questa città.
- Fu acquistato da LUCHINO VISCONTI nel 1338, passò a Gian Galeazzo VISCONTI nel 1378 che lo donò ai Dal Verme, dal quale lo riebbe in permuta per

unirlo alla Certosa di Favia nel 1400 con 2835 pertiche di terra.
- Nel Cinquecento fu trasformato in OSPIZIO, modificando l'antica fortificazione in una dimora per religiosi, con annessa osteria che dava sulla piazza.

OSPIZI - XENODOCHI - OSPEDALI
01/01/9999

Lucca-Moncenisio-G. S. Bernardo.
H. C. Peyer-Viagg. M. E.

- (H. C. Peyer - Viaggiare nel M. E. - Laterza 1990 pag. 130)

- XENODOCHI: definizione che più tardi fu affianca a Hospitale od Hospitium. Se in un primo momento Xenodochium sembrava indicare il ricovero per FORESTIERI, mentre HOSPITALE quello dei poveri, i due termini divennero ben presto intercambiabili, finché la derivazione latina soppiantò quella di origine greca.

- Carlo Magno e i suoi successori soprattutto Ludovico il Pio e Carlo il Calvo attribuirono grande importanza all'ospitalità ecclesiastica:

*----- MONCENISIO - Ospizio della Novalesa.

*----- GRAN S. BERNARDO - Ospizio

*----- LUCCA - Sulla strada per Roma.

OSPIZI - XENODOCHI - OSPEDALI
01/01/9999

Passi Alpini S. Bernard-Susa-Cenisio
R. Oursel-Pellegr. M. E.

- (R. Oursel - Pellegrinaggi nel M. E. Jaca Book)

*-----> Passo del Gran SAN BERNARDO - Già una VIA romana percorreva questo passaggio a mt. 2472 di quota. Propriamente sul passo i romani avevano innalzato un tempio a Giove ed un rifugio per i passanti. L'ospizio medioevale che soppiantò ben presto la fondazione più antica di Borgio s. Pietro, 13 Km. più a nord, appare nel 1125 dedicato a san Nicola di Mira; l'arcidiano Bernardo, ben presto canonizzato, fu dal 1149 associato a questo patronato, ed il funzionamento dell'OSPIZIO fu assicurato dai Canonici regolari di Sant'Agostino, dai quali, come si sa, dipendeva l'Abbazia d' Agaune, posta allo sbocco settentrionale della strada. Il nome stesso del passo fu mutato in Gran San Bernardo, anch'esso provvisto di un Ospizio grazie al Santo patrono delle Alpi e degli alpinisti.

- (pag. 288) Nel sec. XIV sul versante del Gran S. Bernardo dalla cima del passo ad Ivrea esistevano ben 17 piccoli ospizi in altrettanti villaggi.

*-----> Passo del Piccolo SAN BERNARDO (che legata la Tarantasia alla Valle d'Aosta) -

(pag. 140) - Nacque nel sec. XII.

*-----> Passo di san MICHELE alle CHIUSE - di SUSAL

- Posta ai piedi di una delle maggiori vie di pellegrinaggio romanico attraverso il Moncenisio o il Monginevro vi è l'abbazia benedettina di S. Michele. Le costruzioni si sono conservate romaniche d'origine e rimaneggiate in epoca gotica, in quello stile decorativo e gratuito irto di pinnacoli che ricorda il Duomo di Milano.

*-----> Passo del MONCENISIO - E' d'altra parte da s. Antonio che deriva, con l'intermediario dell'Ospedale di Susa, l'ospizio posto in epoca

Carolingia sul passo del Moncenisio, di fronte all'ospedale ricostruito da cima a fondo su ordine di Napoleone I° e poi distrutto dopo la seconda guerra mondiale.
*-----> Passo del MONGINEVRO - Aperto attorno al 1200.

OSPIZIO - XENODOCHIO - OSPEDALI
17/05/0849
COLLENO Monzese,
Gazzada o Schianno

*-----> Passo del LUCOMAGNO - le funzioni di ospizio vennero fatte proprie dall'antico monastero di Disentisio
*-----> Passo del FUORN - le funzioni di ospizio vennero regolate dal monastero di s. Giovanni a Mustair.
*-----> Passo dello SPLUGA l'ospizio fu fondato agli inizi del secolo XII.
*-----> passo del SEPTIMER - Il Vescovo di Coira ripristinò il vecchio ospizio Carolingio fondato attorno al 1100, a cui si associò nel 1136 quello della Casaccia.

(pag.289) - tra il IX ed il XIII sec. sorsero taverne in sette villaggi alle quali si collegarono due o tre ospizi.
*-----> Alpi Orientali - BRESSANONE - sorse un ospedale dei pellegrini verso la metà del sec. XII.
*-----> Monti TAURI - sui passi dei detti monti nei sec. XII e XIII sorsero diversi ospizi a cura del vescovo di Salisburgo. Il margravio della Stiria ne fondò uno a SEMMERING.
*-----> Passo del SEMPIONE - aperto soltanto tra il XIII ed il XIV secolo si creò una catena di depositi estesa dal Lago Maggiore al lago di Ginevra. (pag.287)

OSPIZIO - XENODOCHI - OSPEDALI
01/01/1463
Somma Lombardo - contrada Valgella
Arsago, 1990

- (Arsago, 1990)
- OSPIZIO - XENODOCHI - OSPEDALI -
a. 1463 =
- Un "Hospitium" esisteva in Somma in contrada Valgella, che accoglieva i viaggiatori dando loro la possibilità di rifocillarsi.

OSPIZIO - XENODOCHIO - OSPEDALE
01/01/1173
Nove Fontane di Varese
Gazzada-Schianno

(E. Gianazza - Schianno-Gazzada - 1993)
- OSPIZIO - XENODOCHIO - OSPEDALE : Nove Fontane
a. 1173 =
- NEONFONTANA, voce corrotta equivalente alla località NOBE FONTANE, che appare in un atto del Giulini (L. Brambilla - Varese e il suo circondario, Va.1874).
- a. 1169 - Viene fatta convenzione tra il prevosto di Varese e l'ospedaliere Alberto da Bregano, per la costruzione dell'Osp. alla località Nove Fontane, nella castellanza di Bosto, dove esistevano scaturigini di acqua limpida e fresca.
- Su una piccola altura i monaci Umiliati del NIFONTANO eressero un piccolo cenobio, con annesso un Ospizio per ammalati poveri. Furono presenti alla convenzione: Arderico, arcipfete di Schianno, Guidifredo, arciprete di Clivio ed i presbiteri Alberico, Giovanni Salice e Pietro